

certo con i **Notturmi di Mozart** per voci e corni di bassetto e che hanno visto una imponente affluenza di pubblico dalle 8 di sera alle 2 di notte.

L'anno 2005 è stato un anno che ha visto azioni di protesta sul piano nazionale avviate da tutte le rappresentanze dello spettacolo, sia contro il taglio dei finanziamenti statali al settore, sia contro la disdetta del CCNL inviata alle OO.SS. da parte dell'ANFOLS, che hanno colpito recite programmate.

Le date di scioperi nazionali che hanno visto l'annullamento delle rappresentazioni hanno riguardato le opere: **Attila** (15 marzo), **Oro del Reno** (21 ottobre) e **Sonnambula** (25 novembre). Il 25 novembre si è svolta, in contemporanea presso tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche nazionali, l'esecuzione della **Messa di Requiem** di Verdi. Il M° Gelmetti ha condotto l'orchestra, il coro e gli artisti in una eccezionale esecuzione, aperta gratuitamente al pubblico, che ha visto il Teatro completamente esaurito e l'apposizione di uno schermo, all'esterno della Piazza Beniamino Gigli, per consentirne la visualizzazione al pubblico rimasto fuori. A Roma, quindi, si sono avute le esecuzioni sia nel nostro Teatro che presso l'Accademia di Santa Cecilia.

Inoltre, fra le iniziative di protesta, si sono avute anche azioni diverse presso le omologhe Fondazioni lirico-sinfoniche fra le quali si ricorda l'avvio dello sciopero della fame a staffetta. Nella giornata del 15 marzo componenti dei complessi artistici del nostro Teatro e di Santa Cecilia hanno eseguito un inusuale concerto, diretto dal M° Giorgi, nella Piazza di Montecitorio.

Per concludere, al Teatro Costanzi è stato realizzato **Omaggio a Roma** di Riz Ortolani, un concerto da lui diretto dedicato alla città immortale con le musiche da film già celebrate dal Maestro ed un omaggio alla colonna sonora di *Roma città aperta* di Renzo Rossellini.

Accanto a questi concerti al Teatro Costanzi va ricordata una grandissima attività di diffusione musicale dei nostri complessi nei musei romani per la serie **Arte e Musica** creata espressamente per i giovani e che affianca le altre iniziative per l'educazione all'opera intraprese con la collaborazione dell'Associazione Amici dell'Opera.

Si ritiene di dover sottolineare l'esecuzione di **Odòs**, oratorio per soli, voce recitante, coro e orchestra, che il nostro Teatro ha commissionato al compositore Alearco Ambrosi ed eseguita insieme al **Gloria** di Vivaldi a Sant'Andrea della Valle il 5 maggio, che è stato giudicato il primo grande tributo della musica classica alla memoria di Papa Wojtyła, scomparso il 2 aprile 2005 ed, infine, 11 concerti del ciclo "Incontri-Educazione Operistica". Papa Wojtyła è stato poi ricordato con una **Messa di Requiem** di Verdi nella Chiesa di S. Maria degli Angeli, con gli artisti Fiorenza Cedolins, Daniela Barcellona, Massimo Giordano e Orlin Anastassov sotto la direzione del M° Gelmetti.

Molte le collaborazioni che il nostro Teatro ha offerto all'opera di Tirana d'intesa con l'Istituto Italiano di cultura e che ha permesso a quel Teatro di mettere in scena la **Turandot** e il balletto **Il Lago dei Cigni** con nostri allestimenti e l'assistenza di collaboratori tecnici del nostro Teatro, al Teatro di Shanghai per il **Barbiere di Siviglia** ed a Teatri di tradizione del nostro Paese.

Il pubblico che ha frequentato il Teatro ha potuto anche godere delle seguenti mostre aperte nei foyers del Teatro e nei periodi a fianco indicati:

- mostra del pittore Giovanni Truncellito ispirata a Maria Callas (15–23 febbraio);
- mostra di bozzetti e figurini di Renato Guttuso realizzati per il Teatro dell'Opera di Roma (9–23 marzo);
- mostra delle opere di Giacomo Manzù (5 aprile – 11 maggio);
- mostra di bozzetti e figurini di Beni Montresor realizzati per il Teatro dell'Opera di Roma (19–26 maggio);
- mostra di bozzetti e figurini di Pierluigi Samaritani realizzati per il Teatro dell'Opera di Roma (17–25 giugno);
- mostra "Dal Teatro Costanzi al Teatro dell'Opera" in occasione del 125° anno dalla fondazione (1° ottobre – 6 giugno).

Ai positivi risultati raggiunti dal Teatro nel 2005, hanno concorso, con apprezzato impegno, il

Direttore Artistico, M<sup>o</sup> Mauro Trombetta, il Direttore Musicale, M<sup>o</sup> Gianluigi Gelmetti, il Direttore del Coro, M<sup>o</sup> Andrea Giorgi, il Direttore del Ballo, Sig.ra Carla Fracci, nonché i collaboratori, i dirigenti, i quadri ed il personale tutto del Teatro.

### ■ Il Conto Economico

L'effettivo perseguimento dei compiti istituzionalmente affidati al nostro Teatro si evidenzia nella particolarità gestionale, prima tra tutte la rilevanza dei finanziamenti in conto esercizio, pubblici e privati e poi quella dei costi dei servizi e del personale.

Le principali voci del conto economico mostrano nel quinquennio 2001–2005, il seguente andamento (in migliaia di euro):

	2001	2002	2003	2004	2005
<i>Valore della Produzione</i>	<i>49.107</i>	<i>52.462</i>	<i>52.680</i>	<i>53.959</i>	<i>55.804</i>
– di cui ricavi biglietteria	3.544	4.276	4.415	5.183	5.397
– di cui ricavi da contributi pubblici	43.696	45.567	46.085	44.752	45.606
<i>Costi della Produzione</i>	<i>53.828</i>	<i>54.566</i>	<i>51.745</i>	<i>56.630</i>	<i>57.202</i>
– di cui costi per servizi della fondazione	11.409	14.277	12.734	14.474	13.075
– di cui costi per il personale	32.114	34.948	34.763	38.104	39.453
<i>Risultato di esercizio</i>	<i>1.988</i>	<i>-1.233</i>	<i>951</i>	<i>209</i>	<i>266</i>

La somma algebrica dei risultati netti di esercizio del quinquennio in esame è positiva per **2.181.000 euro**.

Si ritiene quanto sopra un risultato importante con riguardo all'equilibrio economico e finanziario del Teatro quale condizione inderogabile per la sua sopravvivenza nel lungo periodo; così come va rimarcato l'impegno fattivo del Sindaco-Presidente che ha consentito di ampliare significativamente la partecipazione dei soci privati.

Va ancora sottolineata la non adeguata situazione del patrimonio netto i cui valori iscritti in attivo non superano il diritto d'uso gratuito degli immobili. Il problema dovrà essere affrontato in sede di Consiglio d'Amministrazione nei suoi compiti di supervisione sulla gestione tenendo presente che, in sede di trasformazione della natura giuridica del Teatro a fondazione di natura privata, è stato necessario coprire quota di trattamento di fine rapporto (al 31 dicembre 1997 è risultata sottostimata per oltre 11 miliardi di lire).

### ■ Il costo del personale

Il costo del personale al 31.12.2005, quantificato in euro 39.453.410, evidenzia un incremento di euro 1.349.669 rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente, valorizzato in euro 38.103.741,

con un incremento percentuale del 3,54%.

L'incremento di euro 1.349.669 è ascrivibile in misura prevalente all'accordo per il rinnovo del contratto aziendale, compresa la quota connessa al premio di produttività stipulato il 25 marzo 2005 nel pieno rispetto delle norme legislative in materia, nonché alla normale lievitazione delle retribuzioni per effetto degli automatismi contrattuali, quali gli aumenti periodici di anzianità ed i passaggi di categoria collegati all'anzianità.

Nel costo sono ricompresi anche gli oneri sostenuti dal Teatro per le trasferte, pari a circa 150.000 euro, finanziate dai teatri presso i quali si sono svolte le manifestazioni, nonché una serie di voci corrisposte per i seguenti titoli:

- 1) euro 80.000 circa per straordinari conto terzi,
- 2) euro 180.000 per prestazioni speciali, partecine solistiche artisti del coro, ecc. più correttamente ascrivibili a prestazioni artistiche,

per un totale complessivo di euro 410.000 circa. Tali voci, come evidenziato anche nella richiamata relazione della Corte dei Conti, sono da altri Teatri ascritti tra i costi dei servizi. Le esclusioni di tali voci dal costo del personale, riduce l'incremento di costo 2005 sul 2004 a circa euro 940.000, pari al 2,47%.

Nel nostro Teatro abbiamo perseguito il criterio della continua valorizzazione dei professionisti che vi operano con rapporto di stabilità e che sono parte essenziale del prodotto spettacolo: maestri collaboratori, professori d'orchestra, artisti del coro, tescicorei, tecnici dei laboratori, del palcoscenico e dei servizi ed, infine, il personale amministrativo.

La conferenza permanente, come stabilita dal CCNI, ha consentito di perseguire migliori livelli artistici nel campo della produzione ai fini della compatibilità macro-economica tra spesa per l'attività ed il suo finanziamento.

Riconoscere il ruolo centrale degli interpreti ed esecutori, patrimonio intangibile del Teatro, è stato considerato, da questo Teatro, momento rilevante al fine di recuperare il senso di responsabilità, del dovere, la deontologia delle distinte professioni e la convinzione di dover erogare un servizio culturale di rilevante interesse sociale.

La ripartizione dei costi per categorie e tipo di rapporto di lavoro è evidenziata nel seguente prospetto:

Categoria	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Co.co.co.	Rapp. Professionali	Totale	Raffronto su Totale Costo
DIRIGENTI	633.779,05				633.779,05	1,6064%
QUADRI E IMPIEGATI (tecnici, amm. vi e artistici)	7.649.717,56	501.784,60			8.151.502,16	20,6611%
SALARIATI	7.217.445,04	2.913.958,41			10.131.403,45	25,6794%
TECNICI SERALI		153.698,79			153.698,79	0,3896%
CORO	4.387.660,92	344.032,78			4.731.693,70	11,9931%
ORCHESTRA	7.041.601,53	926.650,10			7.968.251,63	20,1966%
MAESTRI	1.039.956,59	224.088,66			1.264.045,25	3,2039%
TERSCICOREI	3.969.702,60	1.106.514,82			5.076.217,42	12,8664%
MASCHERE		460.350,05			460.350,05	1,1668%
CO.CO.CO.			253.226,54		253.226,54	0,6418%
RAPPORTI PROFESSIONALI				629.242,00	629.242,00	1,5949%
<b>TOTALE</b>	<b>31.939.863,29</b>	<b>6.631.078,21</b>	<b>253.226,54</b>	<b>629.242,00</b>	<b>39.453.410,04</b>	<b>100,00%</b>

L'approfondimento del costo del personale del nostro Teatro non può prescindere dalla considerazione dell'investimento che l'Opera di Roma effettua a favore della danza con riguardo alla propria apprezzata compagnia diretta da Carla Fracci ed alla Scuola di danza diretta da Paola Iorio.

La danza è una voce di costo che trova riscontro solo nei più storici Teatri d'Opera europei (Parigi, Londra, Vienna e La Scala di Milano) ed è pure una forma d'arte che l'Opera di Roma ha sempre riconosciuto di inestimabile valore culturale.

I costi per la Compagnia di danza, escludendo le collaborazioni professionali ed i Maestri collaboratori al Ballo, risultano pari ad euro 5.076.217,42 ed hanno visto un impegno di 68 tesserati a tempo indeterminato e di 22 a tempo determinato, come risulta dalla tabella dell'organico medio utilizzato evidenziato nella Nota Integrativa.

Questa Sovrintendenza, che ha pubblicamente espresso apprezzamento per il recente regolamento tra le Fondazioni lirico-sinfoniche in materia di allestimenti, ha sottolineato pure l'esigenza di estendere tale coordinamento alle attività di balletto insieme alla modificazione, senza ritardi, dell'età del collocamento a riposo nel rispetto del diritto degli interessati di godere di una dignitosa pensione.

La Scuola di Danza dell'Opera di Roma nell'anno 2005 è stata frequentata da 130 allievi distinti dal 1° al 6° corso, cui si aggiunge il corso di perfezionamento.

Nel costo del personale generale per la Scuola di Ballo, va evidenziata la spesa per l'attività della Scuola di Danza di euro 665.105,85.

Per quanto concerne la consistenza del personale utilizzato, con rapporto stabile ed a tempo determinato, come illustrato nella Nota Integrativa, si registra nell'esercizio testé concluso una modesta lievitazione (circa 4 unità) del personale mediamente occupato (673 rispetto a 669), in particolare nel complesso orchestrale e del ballo e tra il personale operaio; quest'ultimo comparto registra un incremento di circa 5 unità, compensato da riduzioni nei restanti comparti artistici e tecnici, ascrivibile all'esigenza di garantire la realizzazione della stagione estiva e la contemporanea attività di personale nella sede istituzionale per i lavori di sicurezza ed agibilità al Teatro Costanzi.

Occorre ricordare che con l'Accademia di Santa Cecilia è stato definito un positivo accordo di collaborazione per la costituzione ed il funzionamento del Coro di Voci Bianche.

La competente Direzione del Personale ha realizzato il progetto teso al conseguimento dell'accreditamento della Scuola di Ballo dell'Opera di Roma da parte della Direzione Regionale del Lazio "Formazione e Politiche del Lavoro".

L'ANFOLS, l'Associazione nazionale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL formale disdetta dello stesso entro i termini di legge (30 settembre 2005).

## ■ Immagine – Comunicazione e Marketing

Il sito web del Teatro dell'Opera di Roma è divenuto, per la celerità e l'esattezza delle informazioni, un punto di sicuro interesse per chi vuole accedere, in tempo reale, alle notizie sulle attività del Teatro. I contatti hanno raggiunto, nel 2005, una quota superiore ai mille giornalieri, ossia oltre a 375.000 contatti nell'anno.

Il trend di aumento di circa il 40% di visite e le oltre 1.000 comunicazioni giunte tramite la pagina di *Filo Diretto con la Fondazione* è un risultato ottenuto grazie all'aggiornamento quotidiano dei contenuti. Impegno che mantiene vivo il nostro sito web soddisfacendo al meglio le esigenze degli interessati, mettendo a loro disposizione un vero e proprio servizio che si propone di avvicinarli sempre di più al nostro Teatro.

Nell'anno 2005 i distinti programmi di attività artistica hanno pure conseguito apprezzamenti positivi nei diversi servizi pubblicati sui principali quotidiani nazionali ed internazionali. Riviste sull'opera e sulla danza, inoltre, hanno dato ampi spazi all'Opera di Roma. Anche le testate radiotelevisive, pubbliche e private, sono state coinvolte con collegamenti in diretta e differiti che hanno ottenuto ampia risonanza.

## ■ L'attività didattica

Le proposte formative del Teatro dell'Opera di Roma tese ad avvicinare i ragazzi alla realtà del Teatro, nei suoi molteplici aspetti, hanno visto coinvolti gli studenti delle scuole pubbliche e private, in ogni ordine e grado, ma anche i ragazzi dei Conservatori e delle Accademie, delle Università, italiane e straniere, delle scuole straniere a Roma e tante di altre regioni d'Italia, dall'Umbria alla Puglia, alla Campania.

Il progetto educativo, avviato ormai da anni dal Teatro dell'Opera di Roma in collaborazione con il Provveditorato agli Studi prima e con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio in seguito, ha portato ogni anno dai 15.000 ai 30.000 studenti a prendere parte agli spettacoli e progetti offerti. Due i settori principali che le scuole hanno potuto seguire: area progettuale e gli spettacoli.

**L'AREA PROGETTUALE** ha seguito tre filoni principali:

### a) Il Teatro apre le porte alle scuole e agli studenti:

- progetto **La Scuola adotta l'Opera**, che offre agli studenti l'opportunità di seguire l'intero ciclo delle prove delle opere o dei balletti della Stagione, in modo da comprendere i momenti fondamentali per la messinscena di uno spettacolo. I ragazzi hanno assistito, quindi, ad una prova di scena – per comprendere l'importanza del lavoro della regia e della scenografia – ad una prova d'insieme – dove la componente musicale, in tutte le sue dimensioni, si integra con l'azione scenica – ed alla prova generale, dove la preparazione dello spettacolo è compiuta. La partecipazione dei ragazzi è stata davvero attiva, con un lavoro di preparazione capillare sull'argomento e sul contesto storico contemporaneo; per molti, grazie a questo progetto, si è creato per la prima volta un contatto con il Teatro dell'Opera di Roma, per altri questa iniziativa è diventata ragione per un forte coinvolgimento emotivo verso il mondo della lirica e della danza, come dimostrano i numerosi biglietti venduti per le recite serali agli studenti, ragazzi che prima ascoltavano solo ed esclusivamente musica leggera e rock. Il percorso è stato proposto per le seguenti opere e balletti: **Semiramide** di Gioachino Rossini, **Cavalleria Rusticana** e **Rapsodia Satanica** di Pietro Mascagni, **Turandot** di Giacomo Puccini, **Così fan tutte** di Wolfgang Amadeus Mozart, **La Bella Addormentata** di Pëtr Il'ic Tcajkovskij, **Le Nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart, **Das Rheingold** di Richard Wagner, **Cenerentola** di Sergej Prokof'ev, **La Sonnambula** di Vincenzo Bellini, **Il Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini e **Lo Schiaccianoci** di Pëtr Il'ic Tcajkovskij.
- progetto **Conosci il Teatro dell'Opera**, dove sono state effettuate dal Responsabile dell'Archivio Storico ed Audiovisuale del Teatro delle visite guidate per le scuole materne, elementari, medie, superiori, accademie e università. A seconda dell'età dei ragazzi e dell'indirizzo delle scuole, sono stati avviati diversi percorsi didattici volti ad illustrare le strutture e i laboratori del Teatro. Il progetto è stato presentato anche nel catalogo "Città come scuole" del Comune di Roma. Moltissime le richieste pervenuteci dalle scuole del circuito che già hanno anticipato richieste per il prossimo anno scolastico. Il progetto però è stato molto richiesto anche da scuole più lontane che coglievano l'occasione di gite scolastiche per conoscere il Teatro della capitale. A questo progetto ha aderito anche il Dipartimento XI del Comune di Roma per le scuole dell'Infanzia Comunali (Centro Documentazione Nidi e Infanzia e Ufficio Progetti Sperimentali) con il quale è stato studiato un percorso di avvicinamento dei piccolissimi al teatro e alla musica denominato "Cosa nasconde il sipario"; l'entusiasmo riscontrato nei bambini e nei docenti ci porta a rinnovare l'offerta anche per il prossimo anno. Il Comune, data la validità dell'iniziativa, ha riconosciuto il percorso come monte-ore di aggiornamento per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia del Comune di

Roma e ha riscontrato un positiva ricaduta didattica nei bambini.

**b) Il Teatro “esce in città”**

- Arte e Musica progetto di avvicinamento dei giovani alle arti visive e musicali, “Arte e Musica” che è nato a seguito di un protocollo d’intesa tra l’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Roma e del Lazio, Polo Musicale Romano e la Soprintendenza del Teatro dell’Opera di Roma. Per gli studenti di Roma e Provincia sono state effettuate delle visite guidate, nei più prestigiosi musei della città quali, Galleria Borghese, Palazzo Venezia, Galleria Corsini, Galleria Spada, Musco degli Strumenti Musicali; un Concerto da Camera, tenuto da professori dell’orchestra del Teatro dell’Opera ha concluso il percorso, tra il fascino e la meraviglia suscitati da una immersione a tutto raggio nel “bello”. La visita ai musei è stata guidata da storici dell’arte che hanno evidenziato oltre ai capolavori classici anche opere di pittura e di scultura pertinenti all’iconografia musicale. Ciò ha permesso ai ragazzi ed ai docenti di ricostruire una storia della musica attraverso la forma degli strumenti, gli spartiti, i metodi d’esecuzione ed altri dati reali come il luogo dell’esecuzione o la posizione degli spettatori. Alla fine di ogni visita un concerto con i professori d’orchestra del Teatro dell’Opera di Roma, concerto preceduto ed integrato da una lezione sulla tecnica degli strumenti ed il suo ruolo nella compagine orchestrale, sul programma presentato e sul parallelismo tra le arti visive e la musica. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione di GEBART, la società di gestione di servizi e beni culturali che da anni collabora con la Galleria Borghese.

**– I Bambini all’Opera**

Il progetto di educazione alla musica operistica, in collaborazione con l’Associazione Culturale La Nuova Pesa, racconta ai bambini delle scuole elementari e medie l’opera lirica coinvolgendoli nella vicenda. Il laboratorio didattico nelle scuole prevede un pubblico di almeno due classi; un attore svolge il ruolo di narratore, ma anche di intermediario con i bambini permettendo loro di intervenire, porre domande, interagire. La parte musicale è affidata ad un pianista e a due o tre cantanti che eseguono le arie più significative ed interessanti dell’opera inserite durante il racconto facendo anche provare alcuni brani ai bambini. Successivamente le scuole vengono in Teatro e seguono una recita o una prova dell’opera ascoltata e raccontata in classe; l’incontro in Teatro è preceduto da una introduzione dove si spiegano i momenti fondamentali delle prove e della messinscena di uno spettacolo lirico. In Teatro, i bambini hanno percepito come il melodramma, con le sue sinergie, riesca a sollevare un’intensa carica emotiva anche in un pubblico estremamente giovane ed esuberante. Alla fine del percorso le scuole elaborano dei disegni, delle foto, dei testi sullo spettacolo e sull’autore.

Per il 2005 è stato realizzato il progetto sul **Don Giovanni** di Mozart in scena al Teatro dell’Opera nel mese di gennaio 2006 quale opera inaugurale della Stagione Lirica 2006.

**c) Il Teatro dell’Opera per tutta la famiglia**

- oltre 28.000 ragazzi e docenti hanno assistito alle opere e balletti presentati nella Stagione Lirica 2005.

**GLI SPETTACOLI** con recite riservate alle scuole, ma anche la possibilità di assistere alle opere in cartellone con agevolazioni o prezzi scolastici per i gruppi classe. Le recite riservate alle scuole hanno un prezzo simbolico, per permettere proprio a tutti i ragazzi di accedere al Teatro; sono stati inoltre facilitati gli accessi ai portatori di handicap ed ai rispettivi accompagnatori.

Questa Soprintendenza ritiene che il settore didattico e formativo del nostro Teatro, che opera

in piena sintonia tra i Servizi della Direzione Artistica, debba essere, per il futuro, ulteriormente sviluppato al fine di sopprimere alla grave deficienza dell'educazione musicale esistente nel nostro Paese.

### ■ Il pubblico come “partner”

Come è stato relazionato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2005, la positiva attenzione del pubblico verso le attività del nostro Teatro si è evidenziata sin dalla campagna abbonamenti per il 2005.

Le presenze nei diversi turni, sono qui sotto specificate:

	anno 2005	incasso 2005
TURNO A	606	559.714,00
TURNO B	382	207.060,00
TURNO C	209	99.944,00
TURNO D	255	110.432,00
TURNO E	323	125.682,00
<b>Totale</b>	<b>1.775</b>	<b>1.102.832,00</b>

In confronto all'anno precedente, vi è stata una modesta riduzione giustificata dalla convenienza, per coloro che hanno superato il 65° anno di età, di acquistare biglietti con la riduzione del 50%.

L'anno 2005 si chiude con 181.016 spettatori a borderò superiore al n. di 179.654 del 2004.

Le presenze di pubblico agli spettacoli del nostro Teatro vanno aumentate di altre 16.450 persone che hanno assistito alle seguenti manifestazioni:

N° recite e luoghi	Date	Spettatori
7 concerti nei musei		1.200
11 incontri <i>Educazione all'Opera</i>		3.000
1 Requiem Santa Maria degli Angeli	13 aprile	2.000
1 concerto Sant'Andrea della Valle	5 maggio	1.500
1 Foyer des Artistes	30 maggio	600
2 saggi allievi Scuola di Danza	14/15 giugno	950
1 spettacolo Scuola di Danza ad Avezzano	23 giugno	800
1 gala di Danza a Villa Torlonia	3 agosto	1.000
1 Notte Bianca	17 settembre	4.000
1 Requiem di Verdi in Teatro	25 novembre	1.400
<b>Totale</b>		<b>16.450</b>

Infine, le visite guidate presso il Teatro Costanzi nel 2005 sono state registrate in n. di 847 presenze che hanno pure comportato proventi per il biglietto d'ingresso, pari ad euro 2.549,00.

Va pure ricordata la visita guidata, sempre al Costanzi, nella domenica ecologica del 6 marzo 2005 che in 4 ore, dalle 11 alle 14 ha consentito l'ingresso in Teatro di oltre 1.000 persone. Il 28 maggio 2005 con il gruppo F.M.R., si è concordata la visita ai settori artistici presso i laboratori di Via dei Cerchi con oltre 6.000 presenze dalle ore 9 alle ore 14.

Pertanto, oltre alla cura per la migliore attività di produzione artistica ricercando la qualità del servizio verso il pubblico, con rispetto degli orari, rispetto dei programmi, puntuali risposte alle critiche ed agli apprezzamenti ricevuti, abbiamo perseguito, con le aperture dei diversi spazi del Teatro e con le visite guidate, il completamento del servizio per creare nuove relazioni con il pubblico capaci di dare piacere culturale e piacere sociale.

Sono convinto che la partecipazione alla vita del nostro Teatro d'Opera non deriva semplice-

mente da una buona strategia di marketing bensì dal fatto che il Teatro si mantenga parte integrante per il pubblico, parte naturale della vita.

### ■ Impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n.367/1996

Ai fini della conservazione dei diritti e delle prerogative riconosciute per legge all'ente originario, dopo la trasformazione del Teatro in fondazione di natura privata, si dichiara ed attesta:

- a) che nel programma di attività artistica svolto nel 2005 sono state comprese opere di compositori nazionali:

#### **Opere**

Semiramide di G. Rossini  
Attila di G. Verdi  
Cavalleria Rusticana di P. Mascagni  
Turandot di G. Puccini  
La Sonnambula di V. Bellini  
Tosca Again di G.Puccini–E. Vaimè  
Estaba la Madre di L. Bakalov  
¿Pia? di A. Corghi  
Madama Butterfly di G. Puccini  
Aida di G. Verdi  
Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini

#### **Concerti**

Odòs di Alearco Ambrosi – Gloria di A. Vivaldi (Sant'Andrea della Valle)  
Requiem di G. Verdi (Santa Maria degli Angeli)  
Messa di Requiem G. Verdi (Teatro Costanzi)  
Omaggio a Roma di Riz Ortolani (Teatro Costanzi)

- b) che nell'anno 2005 si sono mantenuti gli incentivi tesi alla promozione dell'accesso in Teatro di studenti e lavoratori accompagnati da specifiche iniziative nell'ambito del servizio culturale e della promozione del sociale per agevolare, altresì, la partecipazione alle manifestazioni di altre categorie:

- per gli studenti, giovani, anziani con età superiore a 65 anni: acquisto del biglietto con riduzione del 50%;
- per CRAL ed Associazioni riconosciute: acquisto del biglietto con riduzione del 25%;
- per i giovani (fino a 25 anni): formula di abbonamento che accorda una riduzione sull'acquisto del 50%.

- c) si sono realizzate collaborazioni con fondazioni lirico-sinfoniche e i Teatri operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza:

#### **noleggi:**

Turandot (Teatro Carlo Felice di Genova)  
La Sonnambula (Teatro Regio di Parma)  
¿Pia? (Accademia Musicale Chigiana di Siena)

#### **collaborazioni:**

Ascesa e Caduta della città di Mahagonny di Kurt Weil (Associazione I TEATRI di Reggio Emilia, Teatro Petruzzelli di Bari)



d) si sono definite forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari:

Estaba la Madre di L. Bakalov

«Pia» di A. Corghi

Odòs di A. Ambrosi

#### ■ Informazioni richieste dall'art. 2428 cc.

Anche il bilancio al 31 dicembre 2005 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo, in quanto non sostenuti dall'esercizio. Il Teatro non detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni in imprese controllate o collegate.

#### ■ Evoluzione prevedibile della gestione

L'aspettativa delle Fondazioni lirico-sinfoniche nazionali per l'anno 2006 è naturalmente riposta nel ripristino della dimensione originaria del F.U.S., come assicurato da numerosi esponenti dell'attuale Governo.

Detto recupero, se sarà effettivamente conseguito, consentirà al Teatro dell'Opera di Roma di guardare al futuro con maggiore serenità.

Il piano economico-finanziario triennale, predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 367/96 in occasione della deliberazione consiliare del 31 marzo 2006, riguardante l'ingresso di nuovi soci privati, evidenzia comunque un equilibrio di bilancio fino al 2007 a condizioni invariate dell'attuale finanziamento statale, tenendo tuttavia conto di importanti sopravvenienze attive di carattere straordinario attese dalla soluzione del contenzioso fiscale.

#### ■ Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla G.U. del 28 marzo 2006 è stato pubblicato il D.M. 28 febbraio 2006 recante disposizioni sul coordinamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e sul contenimento e riduzione delle spese di gestione.

Tale provvedimento, tra l'altro, introduce un sistema di controllo dei costi delle scritture artistiche che avrà piena applicazione dal 1° luglio 2006, fissando limiti minimi e massimi dei compensi per gli artisti scritturati con correlativa classificazione in classi di livelli di carriera, esperienza e valore artistico.

Occorrerà verificare se la reintroduzione, *ope legis*, di vincoli di questo tipo, già sperimentata in passato, consentirà effettivamente il contenimento delle spese in esame.

Nel corso del 2006, come riferito anche nella nota integrativa, ha trovato soluzione definitiva il contenzioso IRAP insorto per il rimborso delle annualità 1998-1999-2000 la cui positiva conclusione consentirà di iscrivere nel bilancio 2006 sopravvenienze attive per circa 4,7 milioni di euro.

In data 8 maggio 2006, inoltre, è stato sottoscritto il rinnovo della convenzione per la concessione in uso dell'area giardino delle Terme di Caracalla per il quadriennio 2006-2009 con opzione per il rinnovo di ulteriori 4 anni.

Le condizioni di concessione, nella comune considerazione del riuscito connubio tra sito archeologico ed eventi musicali, sono migliorative per la parte economica in confronto alla precedente convenzione. In particolare, con parere favorevole espresso dall'Avvocatura Generale dello

Stato, il corrispettivo della concessione non è stato più legato al 10% dei proventi lordi di biglietteria, ma è stato determinato nell'importo forfetario pari ad euro 135.000,00. Si pensi che per l'attività del 2005, con minori recite in confronto al 2006, l'importo dovuto alla Soprintendenza dei Beni Archeologici è stato di oltre 140.000,00 euro.

Il rinnovo della concessione consentirà al Teatro di progettare con largo anticipo la propria attività estiva ampliando l'offerta al pubblico nazionale ed internazionale.

## ■ Conclusioni

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

Il Teatro d'Opera è certamente una speciale istituzione culturale che come tutte le imprese ha costi fissi, costi variabili, che abbisogna di programmazione pluricennale, che deve fare scelte e stabilire per tempo i propri investimenti che riguardano sia la produzione artistica, sia la migliore conservazione degli edifici destinati a Teatro, aperti al pubblico e riconosciuti tra i beni culturali.

Nel corso del Convegno Internazionale sul Teatro musicale in Italia che si è tenuto a Firenze, Palazzo Vecchio, Salone del Duecento, il 29 e 30 aprile 2006, questa Soprintendenza ha partecipato, insieme al nostro Consigliere Prof. Dino Piero Giarda, alla tavola rotonda dal titolo "Disciplina normativa e sistemi di finanziamento" e nella stessa ha sostenuto l'esigenza prioritaria di pervenire alla revisione dell'attuale ordinamento, con particolare riferimento agli Organi di gestione ed al sistema del finanziamento pubblico. Nell'occasione ho pure evidenziato che, prima dei gravi tagli disposti con le ultime leggi finanziarie, i contributi destinati alle Fondazioni lirico-sinfoniche erano stati incrementati in dieci anni del 5,4% contro una perdita a moneta costante del 30% di potere d'acquisto. Ciò, mentre i costi dei rinnovi dei contratti collettivi e dei contratti con il personale artistico hanno seguito, rispettivamente, le indicazioni annue del costo della vita per i primi e le leggi di mercato per i secondi.

Ho pure sostenuto che l'investimento della collettività nazionale in un bene immateriale, che incide sul livello della qualità della vita di tutti, rappresenta un aspetto essenziale per giudicare il livello di civiltà del nostro Paese.

All'Opera di Roma abbiamo operato perché "il costo della cultura" (dato dalla differenza tra i proventi propri ed i costi complessivi), sia effettivamente un investimento senza creare deficit dimostrando di meritare la completa fiducia dei soci fondatori pubblici e privati.

Durante l'anno 2005, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 11 sedute (18 gennaio, 2 febbraio, 18 marzo, 20 aprile, 11 maggio, 14 giugno, 27 giugno, 18 luglio, 7 ottobre, 10 novembre, 14 dicembre) assumendo, a norma di legge e di statuto, i provvedimenti d'indirizzo di gestione economica e finanziaria a base dei programmi di attività artistica.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non ha mancato di fornire osservazioni e suggerimenti aventi lo scopo di mantenere la gestione del nostro Teatro in conformità alle norme di legge e di Statuto.

Ho sempre creduto che il mondo dell'opera italiano debba essere posto tra i concorrenti valori della storia: non può essere considerato solo un fenomeno nazionale ma invocazione umana a tale risonanza.

Per tutto quanto rappresentato, sono a chiedere l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che sono acclusi alla presente.

Roma, 31 maggio 2006

Il Sovrintendente  
Francesco Ernani

## Bilancio dell'esercizio 2005



PAGINA BIANCA

## FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 – 00184 ROMA (RM) – C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 – R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Contributi in conto patrimonio		
- esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>200.000</u>	<u>0</u>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi impianto e ampliamento	0	0
3) Diritti, brevetti, ecc.	15.930	32.090
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	23.535.457	23.535.457
5) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	2.650	3.708
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
	<u>23.554.037</u>	<u>23.571.255</u>
<b>II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	326.793	448.806
3) Attrezzature	586.592	555.721
4) Altri beni	354.600	391.494
5) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0
6) Patrimonio artistico	3.558.504	3.550.036
	<u>4.826.489</u>	<u>4.946.057</u>
<b>III- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti		
d) Vs. altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.270	5.230
3) Altri titoli	0	0
	<u>8.270</u>	<u>5.230</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>28.388.796</b>	<b>28.522.542</b>

## FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I- RIMANENZE</b>		
1) Materiale di consumo	103.265	135.059
4) Prodotti finiti	37.565	22.512
	<u>140.830</u>	<u>157.571</u>
<b>II- CREDITI</b>		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.626.045	610.873
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>1.626.045</u>	<u>610.873</u>
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.845.259	1.678.258
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<u>3.845.259</u>	<u>1.678.258</u>
4-bis) Crediti tributari	2.376.376	3.063.546
4-ter) Imposte anticipate	41.631	61.747
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.243.795	463.069
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.444.307	2.444.307
	<u>6.688.102</u>	<u>2.907.376</u>
<b>IV- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>V- DISPONIBILITÀ LIQUIDE:</b>		
1) Depositi bancari e postali	930.845	1.075.149
3) Denaro e valori in cassa	2.356	1.601
	<u>933.201</u>	<u>1.076.750</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>15.651.444</b>	<b>9.556.121</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	15.454	23.953
	<u>15.454</u>	<u>23.953</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>44.255.694</b>	<b>38.102.616</b>

## FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 – 00184 ROMA (RM) – C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 – R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
<b>A) PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		
I- Patrimonio netto iniziale	10.917.537	10.917.537
VII- Altre riserve	4.319.752	3.810.877
1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	916.457	616.457
2) Riserva indisponibile	3.403.290	3.194.415
3) Riserva conversione ITL/EURO	5	5
VIII- Utili (Perdite) a nuovo	-1.930.742	-1.930.742
IX- Utili (Perdite) dell'esercizio	265.790	208.874
<b>PATRIMONIO NETTO FINALE</b>	<b>13.572.337</b>	<b>13.006.546</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.040.221	1.136.068
3) Altri fondi	3.266.781	2.150.044
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>4.307.002</b>	<b>3.286.112</b>
<b>C) FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>12.121.968</b>	<b>11.645.474</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) <b>Debiti verso banche</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.400.000	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>4.400.000</b>	<b>0</b>
5) <b>Acconti</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	962.778	1.132.942
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>962.778</b>	<b>1.132.942</b>
6) <b>Debiti verso fornitori</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.129.656	1.658.267
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>2.129.656</b>	<b>1.658.267</b>
11) <b>Debiti tributari</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.346.628	1.635.580
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>1.346.628</b>	<b>1.635.580</b>
12) <b>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.115.051	1.223.489
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>1.115.051</b>	<b>1.223.489</b>
13) <b>Altri debiti</b>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.598.008	3.807.463
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>3.598.008</b>	<b>3.807.463</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>13.552.121</b>	<b>9.457.741</b>

## FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

P.zza B. Gigli, 7 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2004
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi	702.266	706.743
Risconti passivi	<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>702.266</b>	<b>706.743</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>44.255.694</b>	<b>38.102.616</b>

**CONTI D'ORDINE**

<b>GARANZIE PRESTATE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI</b>		
- Ipotecche iscritte su nostri immobili	<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ALTRE GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI</b>		
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	25.823	25.823
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	<u>0</u>	<u>0</u>
	<b>25.823</b>	<b>25.823</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>25.823</b>	<b>25.823</b>